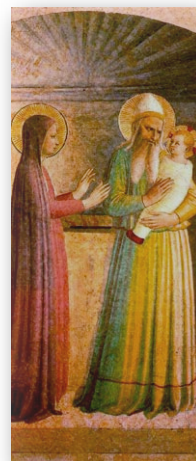


	GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI
	Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 17.30 S. ROSARIO Ore 18.00 Santa Messa	Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00 Giovedì > 10.00-12.00 - Sabato > 16.00-18.00	
ORATORIO DEL CROCISSO	>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno): Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
DOMENICA 29 GENNAIO 2017 IV DOMENICA DEL T.O/A	Liturgia: Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145; 1Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a 64ª Giornata dei malati di lebbra	
LUNEDI 30 GENNAIO 2017	Liturgia: Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20	
MARTEDI 31 GENNAIO 2017 S. GIOVANNI BOSCO	Liturgia: Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43 Ritiro per il Clero Ore 18.00 Santa Messa e Triduo in onore di San Biagio Ore 21.00 Incontro Catechiste (Adorazione)	
MERCOLEDI 1° FEBBRAIO 2017	Liturgia: Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6 Ore 18.00 Santa Messa e Triduo in onore di San Biagio	
GIOVEDI 2 FEBBRAIO 2017 Presentazione del Signore	Liturgia: Mt 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40 21ª Giornata della vita consacrata Festa della Candelora: Sante Messe ore 8.00 e 18.00 Ore 18.00 Santa Messa e Triduo in onore di San Biagio	
VENERDI 3 FEBBRAIO 2017 PRIMO VENERDI SAN BIAGIO	Liturgia: Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29 Sante Messe ore 8.00, ore 11.00 e ore 18.00 Al termine di ogni Santa Messa BENEDIZIONE della GOLA e offerta dei tradizionali "TARALLI di SAN BIAGIO" Ore 15.00 Esposizione e Adorazione Comunitaria del Santissimo Ore 17.30 Recita dei Vespri e Benedizione Eucaristica 21.00 Corso Matrimoniale	
SABATO 4 FEBBRAIO 2017	Liturgia: Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34 15.30 Lezioni di catechismo	
DOMENICA 5 FEBBRAIO 2017 V DOMENICA DEL T.O/A	Liturgia: Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16 39ª Giornata per la vita Presentazione Bambini di 1ª Comunione	

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

anno 8° n. 18/bis del 2 Febbraio 2017



ACCOGLIAMO LA LUCE
VIVA ED ETERNA

La presentazione di Gesù al Tempio è più un mistero doloroso che gaudioso. Maria «presenta» a Dio il figlio Gesù, glielo «offre». Ora, ogni offerta è una rinuncia. Comincia il mistero della sofferenza di Maria, che raggiungerà il culmine ai piedi della croce. La croce è la spada che trapasserà la sua anima. Ogni primogenito ebreo era il segno permanente e il memoriale quotidiano della «liberazione» dalla grande schiavitù: i primogeniti in Egitto erano stati risparmiati. Gesù, però, il Primogenito per eccellenza, non sarà «risparmiato», ma col suo sangue porterà la nuova e definitiva liberazione. Il gesto di Maria che «offre» si traduce in gesto liturgico in ogni nostra Eucaristia. Quando il pane e il vino - frutti della terra e del lavoro dell'uomo - ci vengono ridonati come Corpo e Sangue di Cristo, anche noi siamo nella pace del Signore, poiché contempliamo la sua salvezza e viviamo nell'attesa della sua «venuta». Come infatti la madre di Dio e Vergine intatta portò sulle braccia la vera luce e si avvicinò a coloro che giacevano nelle tenebre, così anche noi, illuminati dal suo

chiarore e stringendo tra le mani la luce che risplende dinanzi a tutti, dobbiamo affrettarci verso colui che è la vera luce.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe presentarono Gesù al tempio. Noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro al Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te pienamente rinnovati nello Spirito. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ml 3,1-4

Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.

Dal libro del profeta Malachia

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 23

R/. Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.
R/.

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia. **R/.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.
R/.

Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria.
R/.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

Alleluia.

* Vangelo

Lc 2,22-40

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti

alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la presentazione al tempio di Gesù, ci immette nel mistero dell'esistenza terrena e del destino del nostro Salvatore. Rivolgiamo con amore e con riverenza le nostre intenzioni di preghiera a Dio Padre.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Guidaci con la tua parola, o Signore.

Perché la Chiesa non cessi mai di interrogarsi sul significato delle profezie riguardanti il Cristo, per rinnovare continuamente la propria fede,
preghiamo

Perché nella presentazione eucaristica di Gesù Cristo, si ritrovino uniti i fratelli cristiani di tutte le confessioni,
preghiamo

Perché la lode nel tempio incrementi il nostro impegno per la giustizia nella città,
preghiamo

Perché i genitori riconoscano che i loro figli sono innanzitutto di Dio, generati e creati per la sua gloria,
preghiamo

Perché il segno della luce, che oggi abbiamo compiuto, rafforzi la nostra fede che è attesa del Signore della nostra salvezza,
preghiamo

C. Ascolta, o Padre, le intercessioni che, nella festa della Presentazione al tempio, la tua famiglia ti rivolge, e accoglile per amore del tuo Cristo che si rivela a noi come fratello e salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, o Padre, i nostri doni e guarda la tua Chiesa, che per tuo volere ti offre con gioia il sacrificio del tuo unico Figlio, Agnello senza macchia per la vita del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi con la forza del pane eucaristico di camminare incontro al Signore, per possedere la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

